



fondazione
banfi

VIII Edizione
SUMMER SCHOOL SANGUIS JOVIS

HERITAGE
Frontiera del valore tra terroir e storytelling





**fondazione
banfi**

VIII Edizione

SUMMER SCHOOL SANGUIS JOVIS

***IL VALORE DELL'HERITAGE
A MONTALCINO***

Gabriele Gorelli MW

WORLDWIDE FACULTY AMBASSADOR - FONDAZIONE BANFI





CONSORZIO DEL VINO
BRUNELLO DI
MONTALCINO

“

*Montalcino, quale zona depressa,
vegeta e non vive.*

”

Il Campo (giornale senese), 1970



Prima dell' "Economia del BRUNELLO"



ILIO RAFFAELLI

1926 - 2023



fondazione banfi
SANGUIS JOVIS
ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

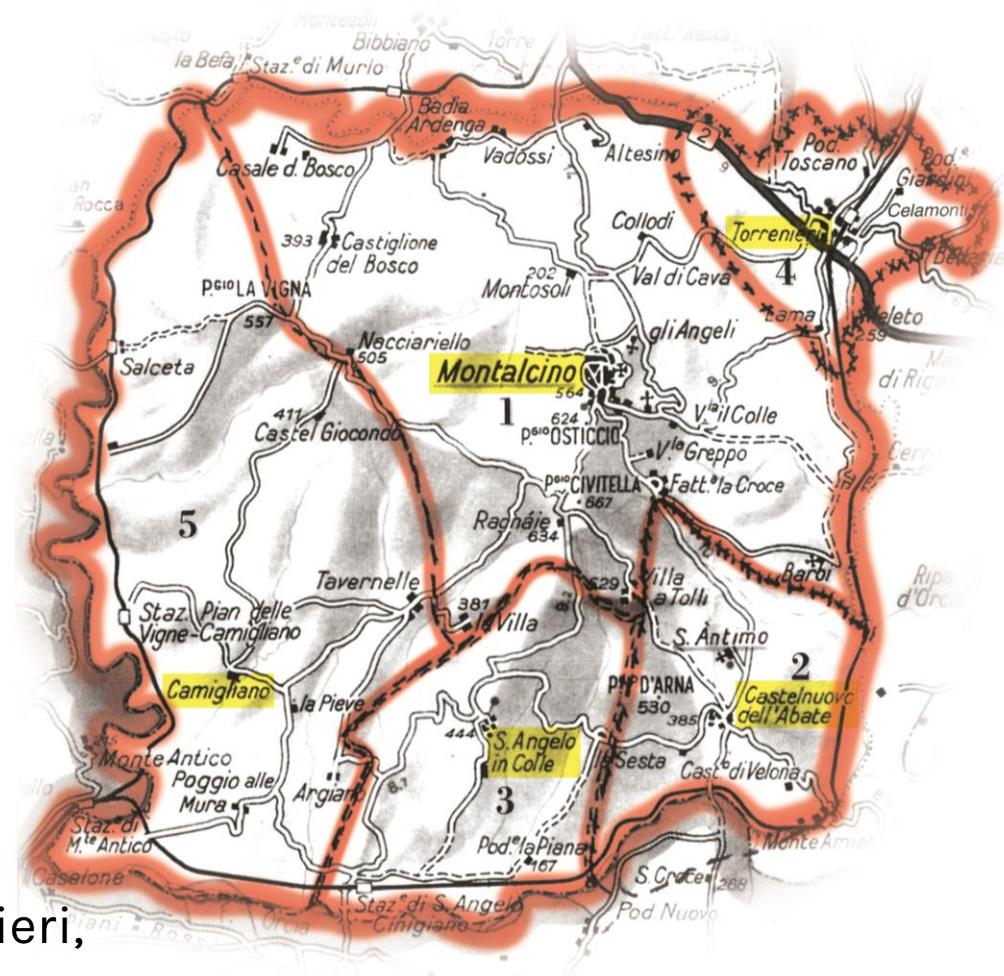
Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025

1462: Elevazione di Montalcino a Città

Nell'agosto 1462 Pio II (Enea Silvio Piccolomini) con propria bolla elevò Montalcino a città.

1777: nasce il Comune di Montalcino

Il 2 Giugno 1777, con decreto di Pietro Leopoldo di Toscana, le Comunità di Montalcino, Castelnuovo dell'Abate, Sant'Angelo in Colle, Camigliano e Torrenieri, Celamonti, furono unificate.



VISITA

fatta nell'Anno 1676.

dall' Ill.^{mo} Sig.^{ro}
BARTOLOMEO GHERARDINI
Auditor Generale

in SIENA

per l' A. S. di

COSIMO III. de' MEDICI
GRANDUCA VI. di TOSCANA.

LA CITTA' di MONTALCINO

Nella Corte della Salita verso la Città sono da quei Cittadini fatte e mantenersi più coltivazioni di Moscatelli con grande industria, poiché oltre ad esser piantate in sito sassoso, e aspro, e il sito medesimo così declive, che si veggono le Vin con sofoentamento di Mura. Producono le d. Coltivazioni Moscatello assai celebre per la sua delicatezza, e soavità, coll'efito del quale entra qualche denaro nella Città, se bene a tener conto delle spese per le d. Coltivazioni, e' opinione, che la spesa pareggi il guadagno.

Noti



ATTILIO BRILLI

Viaggiatori stranieri in terra di Siena

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

L'inglese John Evelin, pupillo di Carlo II di Inghilterra, nel 1644, passando per Torniero, vede la "dolce vallata in vista di Monte Alcini e si ricorda del nostro "raro moscatello"



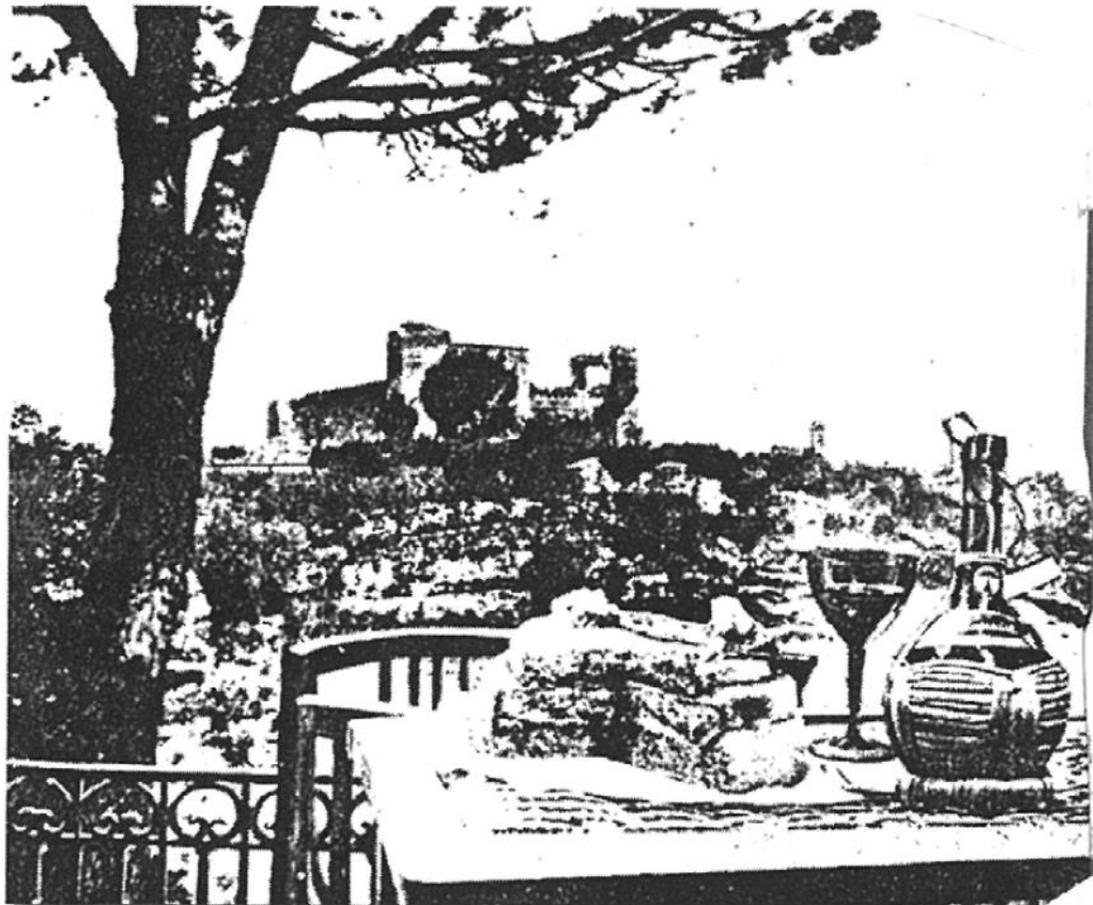
fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCLLOA DEL SANG OVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

Gabriele Gorelli MW

9 luglio 2025



Il fiaschetto in bella vista.

Il "Moscadello", di Montalcino

«Fra chi ricorda ne' suoi scritti il nostro moscadello deve annoverare anche il Foscolo. Leggo in una lettera del 1803, indirizzata a Leopoldo Cicognara, quanto vi trascrivo: *La Quirina (Mocenini-Magiotti) non è avara come ho creduto anzi è generosissima fra le donne, e mi regala starnie e beccacce sanesi, e panforte, e parecchi fiaschetti di Montalcino di cui mi fo merito con chi viene a trovarmi quassù.* (Epistolario De Monnier, 469).



EXPOSITION UNIVERSELLE DE 1867

A PARIS.

LE JURY INTERNATIONAL

DÉCERNE

UNE MENTION HONORABLE

À

CLÉMENT SANTI.

(Montalcino. (Sienne). — Italie.)

AGRICULTURE ET INDUSTRIE.

GRUPE VII. — CLASSE 73. — VIN DE MOSCATEL.

Paris, le 1^{er} Juillet 1867.

LE CONSEILLER D'ÉTAT, COMMISSAIRE GÉNÉRAL.

H. Le Play

LE MINISTRE,

VICE-PRÉSIDENT DE LA COMMISSION IMPÉRIALE.

G. Gorelli



fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCLONIA DEL SANG OVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

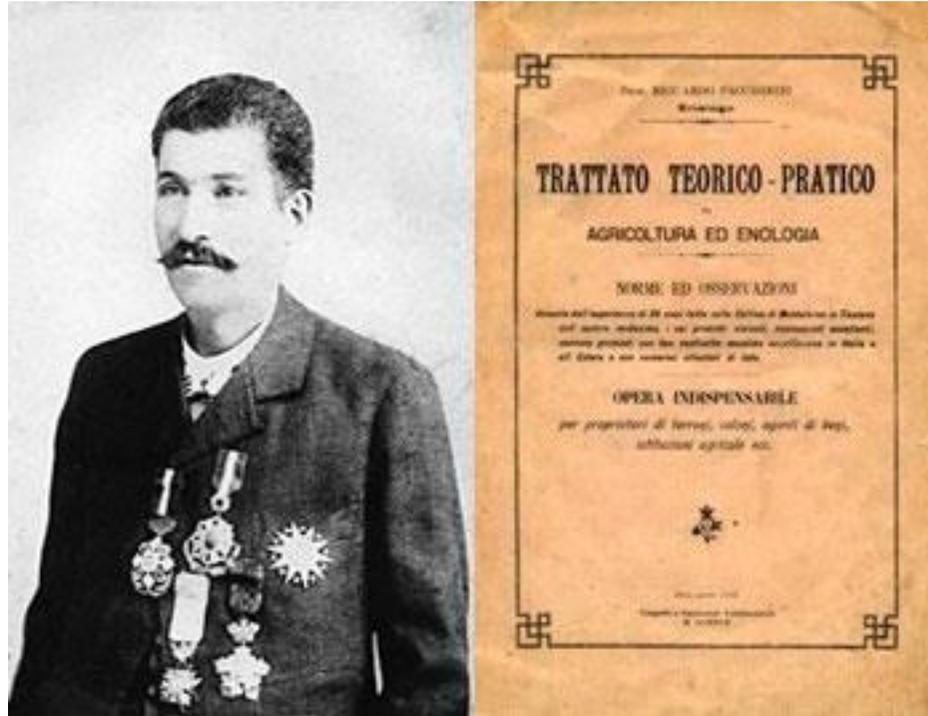
Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025



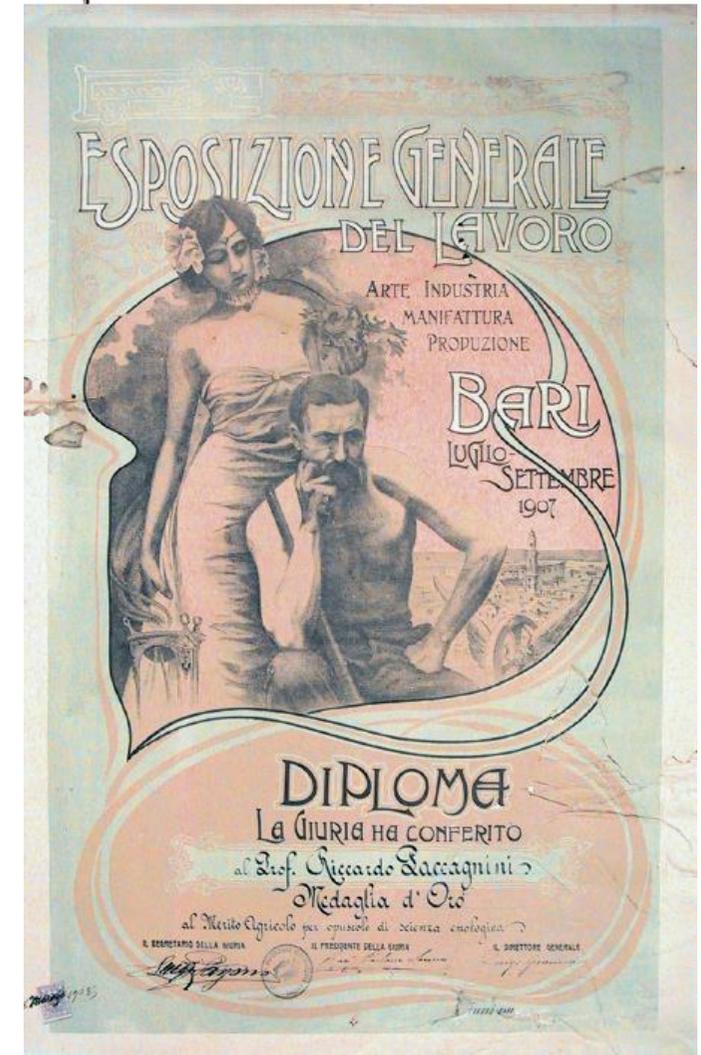
Estate 1944, pineta dell'Osticcio subito dopo il passaggio del fronte di guerra, ai soldati inglesi attendati ragazzi montalcinesi offrono un fiaschetto di moscadello



Fig. 15. In questo trattato pubblicato nel 1907 a Bari e premiato con medaglia d'oro nella stessa città alla "Esposizione generale del lavoro - Arte industria manifattura e produzione - Luglio - Settembre 1907. Evidenziando considerazioni che si leggono nel *Trattato*: "Imbottigliato, il vino , dopo averlo invecchiato 2-3 anni, si potrà tenere per venti anni che anno per anno migliorerà di sapore e più sostanze nutrienti e più ancora." Questo scriveva un "brunellista" nel 1907.



Riccardo Paccagnini





Anno XVI. Montalcino, 7 ottobre, 1906 N. 19



Sicuramente questa è la prima etichetta del Brunello, realizzata alla fine dell'Ottocento, ritrovata nella Cantina di R. Paccagnini, oggi proprietà del Dott. Enzo Tiezzi. Osserviamo la figura Art Déco. Questo stile artistico, decorativo era ai suoi albori.



fondazione banfi
SANGUIS JOVIS
ALTA SCLLOA DEL SANG OVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO



Al banchetto di gala della chiusura della Mostra Mercato dei vini Italiani a Siena, Agosto 1935, F. M. Marinetti 1876-1944, ideatore del Futurismo, brindando disse “Il Brunello è benzina”. *Agenda del Brunello 1912*



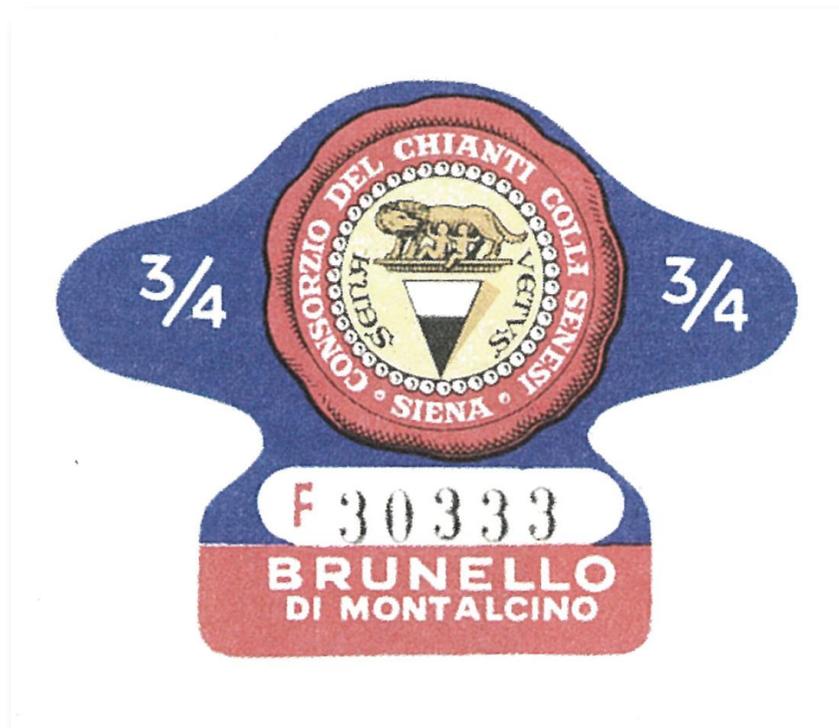


1933, da Piazza Cavour parte il Brunello Biondi Santi per gli Stati Uniti d'America. Notare le ruote del camion "a gomma piena".

BIONDI-SANTI & C.^I
CANTINA SOCIALE



Nel 1926 nasce la cantina sociale che dette lustro al Brunello e a Montalcino.



. Bollino del Consorzio del Chianti Colli Senesi risalente alla fine degli anni Trenta del secolo scorso. Interessante documento della storia del Brunello: per far conoscere il vino di Montalcino era necessario affiancarlo al nome Chianti e alla Balzana di Siena.





Corso professionale in agricoltura organizzati dal Comune di Montalcino nei primi anni Sessanta del Novecento. Insegnante Dott. Bruno Ciatti, dell'Ispettorato agricoltura con sede a Montalcino. Quando la stragrande maggioranza della gente bramava l'industria, ecco che il comune di Montalcino vedeva lontano specializzando mano d'opera per il VERO NOSTRO MIRACOLO, cioè lo sviluppo della vitivinicoltura.

Ottobre 1966

La Fortezza

PER I VITICULTORI

IL SINDACO

avverte i conduttori di vigneti che intendono ottenere il riconoscimento per la produzione di vino «BRUNELLO», che possono ritirare i moduli di denuncia presso il Municipio di Montalcino.

Ciò per la costituzione dello Albo Vinicolo. Come da disposizione della Camera di Commercio di Siena, i moduli compilati dovranno essere restituiti al Comune entro il 31 Ottobre 1966.

Il Sindaco con un manifesto avvertì i vignaioli che volevano produrre il Brunello a ritirare presso il Comune, i relativi moduli per la "Costituzione dell'Albo vinicolo del Brunello", vendemmia 1966. Il Comune fu solerte nel dare attuazione concreta al disciplinare del Brunello.

24 Maggio 1964

La Fortezza

BRUNELLO: UN PRODOTTO
TIPICO DI ALTA CLASSE

Basti pensare come nei listini della più grande ditta di specialità enologiche di Roma una bottiglia di Brunello Biondi Santi (produzione 1888) è valutata L. 40.000 per rendersi conto che la collocazione del Brunello tra i migliori vini in senso assoluto non è una pretesa, ma una concreta realtà.

La Fortezza credeva nello sviluppo della Viticoltura come sviluppo economico di Montalcino che in ogni numero parlava di questo problema.

Nello scritto si legge che il Brunello di Montalcino Biondi Santi, vendemmia 1888, già nel 1964 valeva un "tesoro".

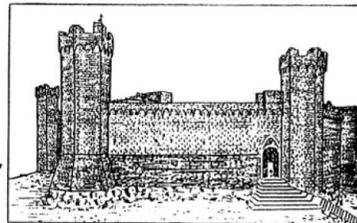


fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCLLOA DEL SANG OVESE

riele Gorelli MW
9 luglio 2025

La Fortezza



Direzione e Amministrazione Via Ricassoli 44 - Montalcino (Siena) - Tel. 04164 ANNO 12° N. 6 Esce una volta al mese Montalcino Giugno 1966 copia L. 50 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE III GRUPPO

“ BRUNELLO „ Vino tipico di origine

La Gazzetta Ufficiale n. 132 del 30 maggio 1966 pubblica il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 1966 in merito al Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Brunello di Montalcino » e approvazione del relativo disciplinare di produzione.

Disciplinare di produzione del vino « Brunello di Montalcino »

Art. 1

La denominazione di origine controllata « Brunello di Montalcino » è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2

Il vino « Brunello di Montalcino » deve essere ottenuto dalle uve del Brunello di Montalcino (Sangiovese grosso) prodotte nell'ambito del territorio comunale di Montalcino.

Art. 3

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino « Brunello di Montalcino » devono

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino una gradazione alcolica complessiva minima naturale di gradi 12.

E' ammessa la correzione con mosti e vini provenienti da altre zone nella misura massima del 10%.

Il vino « Brunello di Montalcino » non può essere immesso al consumo se non dopo essere stato sottoposto ad un periodo di invecchiamento, in botti di legno, di almeno quattro anni.

Il periodo di invecchiamento decorre dal primo gennaio successivo all'annata di produzione delle uve.

Mel primo anno di applicazione del presente disciplinare, il predetto periodo di invecchiamento è ridotto a tre anni.

Art. 5

Il vino « Brunello di Montalcino », all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino intenso, tendente al granato con l'invecchiamento;
Sapore: asciutto, caldo, un pò tannico, robusto e vivace, ma armonico;
odore: profumo caratteristico ed

Art. 8

Alla denominazione di origine controllata « Brunello di Montalcino », è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi: « superiore », « extra », « fine », « scelto », « selezionato », e simili.

Art. 9

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente disciplinare, coloro che detengono vino « Brunello di Montalcino », allo stato sfuso, devono farne denuncia al competente istituto incaricato dal Ministero dell'agricoltura e foreste per la repressione delle frodi, ai fini della determinazione e del riconoscimento del periodo minimo di invecchiamento.

Nella denuncia dovranno essere indicati il luogo di deposito, la quantità del

prodotto, la sua gradazione alcolica e la annata di produzione.

Il prodotto denunciato sarà preso in carico nel registro di magazzino previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente



fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCLLOLA DEL SANGIOVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025



Enoteca Selci, Milano, 1975. Nella foto, da sinistra. il dr. Bruno Ciatti, presidente del Consorzio del Brunello, chi scrive e l'attore Ugo Tognazzi. Era la prima volta che più aziende agricole presentavano il loro Brunello ad una degustazione in una grande città come Milano ottenendo un grande successo anche commerciale.





I coniugi Fausto Cinelli e Francesca Colombini offrono al Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, una pipa di radica arborea realizzata Montalcino con le radiche della nostra macchia.





Fattoria del Greppo, Montalcino. Si riconoscono Tancredi Biondi Santi, Luigi Veronelli, che poi scriverà “Sono caduto in ginocchio come davanti ad un piccolo miracolo degustando il Brunello vendemmia 1888” il regista Mario Soldati, il notaio Giovanni Guiso, l’allora segretario dell’Enoteca senese Paolo Maccherini. Anche questa iniziativa segnò la storia del Brunello in modo qualificato.





Palazzo del Quirinale, Roma. Franco Biondi Santi e il figlio Jacopo, offrono al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga una bottiglia di Brunello vendemmia 1888 in occasione del centenario di questa stessa bottiglia.



L'impianto da costruire è tecnologicamente molto avanzato, ma i produttori lì non lo vogliono

Quel Brunello minacciato

Una discarica mette in pericolo il vino di Montalcino

□ Franco Biondi-Santi e i Verdi d'accordo: «E' assurdo pensare che quei rifiuti a poca distanza non alterino il gusto e l'aroma dell'uva Sangiovese»

L'area scelta per la discarica. Adesso è adibita a pascolo ed è proprio ai piedi di Monte Landi. Come si vede dalla foto i vigneti sono a pochissima distanza. A destra Franco Biondi-Santi titolare dell'azienda che inventò il Brunello di Montalcino. Foto di MAFU D'ELIO



Messaggero, quotidiano di Roma, del 27 ottobre 1990. Fra le moltissime prese di posizione dei media nazionali ed esteri si è pubblicato questo del *Il Messaggero* perché il suo scritto è lo specchio di chi lottava contro la discarica. Anche questa lotta dei Montalcinesi fa parte della storia del Brunello. Pensiamo al danno d'immagine che avrebbe arrecato a Montalcino, la costruzione di una discarica ai piedi della collina, 600.000 tonnellate di rifiuti. Il progetto fu approvato al Consiglio Provinciale di Siena nella metà degli anni '80 e recepito dalla maggioranza del Consiglio Comunale di Montalcino. I Montalcinesi ebbero ragione poiché la discarica venne costruita in un altro sito, non sollevando proteste di sorta.

La grande lotta contro la discarica, la quale avrebbe "avvelenato" Montalcino.





Il Re di Svezia, nel 1991, ospite di Franco Biondi Santi che gli offre una bottiglia di Brunello vendemmia 1891.





brunello di montalcino

passaggio alla d. o. c. g.

- II -

E chi può pensare con indipendenza pensa insieme nel modo migliore, ed anche più profittevole, per tutti gli altri.

Con la nostra indagine-studio più che altro, ripetiamo, ci siamo volutamente soffermati a raccogliere elementi indicativi sul valore di quella produzione. Crediamo di sapere che altra relazione sarebbe stata fatta da persona più di noi preparata, ed in grado di fornire dati seri e aggiornate statistiche.

Noi abbiamo invece preferito ricercare, soppesandole, tutte le notizie e tutte le testimonianze e resultanze motivate ed emerse. Elementi giovevoli a quanti - chiamati a svolgere i previsti adempimenti di legge - intendono cogliere e valutare anche minimi aspetti di ogni particolare, per prendere le conseguenti determinazioni.

Chè per conoscere le cose occorre conoscere anche gli apparenti futili particolari; poichè questi sono pressochè infiniti, alcune nostre valutazioni potranno anche apparire imperfette. Del che, se così, chiediamo scusa. Il brevissimo tempo che abbiamo avuto a disposizione non ci ha consentito di fare meglio.

Firenze, Maggio 1973

(EDOARDO TOMASELLI)

Tomarelli



fondazione banfi
SANGUIS JOVIS
ALTA SCLONIA DEL SANG OVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025

Italia: vacanze come spettacolo · Italie: des vacances comme un spectacle
 Italy: holidays as entertainment · Italien: ferien mit unterhaltung



Foto Effedstudio

MONTALCINO (SIENA): Sagra -del Tordo- · MONTALCINO (SIENA): Fête du -Tordo- (la grive)
 MONTALCINO (SIENA): The -Thrush- Festival · MONTALCINO (SIENA): Drosselfest

1980

OTTOBRE/OCTOBRE/OCTOBER/OKTOBER

Lunedì Lundi Monday Montag	Martedì Mardi Tuesday Dienstag	Mercoledì Mercredi Wednesday Mittwoch	Giovedì Jeudi Thursday Donnerstag	Venerdì Vendredi Friday Freitag	Sabato Samedi Saturday Samstag	Domenica Dimanche Sunday Sonntag	Lunedì Lundi Monday Montag	Martedì Mardi Tuesday Dienstag	Mercoledì Mercredi Wednesday Mittwoch	Giovedì Jeudi Thursday Donnerstag	Venerdì Vendredi Friday Freitag	Sabato Samedi Saturday Samstag	Domenica Dimanche Sunday Sonntag	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
27	28	29	30	31										



fondazione banfi
 SANGUIS JOVIS
 ALTA SCLÒLA DEL SANG OVESE



Gabriele Gorelli MW
 9 luglio 2025

Montalcino. Sagra del Tordo.



1984



fondazione banfi
SANGUIS JOVIS
ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025

Wine Spectator

JAN. 31, 1999 / \$3.95 CANADA \$4.95 / £3.50
<http://www.winespectator.com>



Wines of the Century

Our editors pick the dream dozen



Is 1996 Bordeaux Worth Buying?

1998 Harvest Report

Annual Articles Index



1999



fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE

IL VALORE DELL'HERITAGE A MONTALCINO

Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025

La storia

di Michele Farina

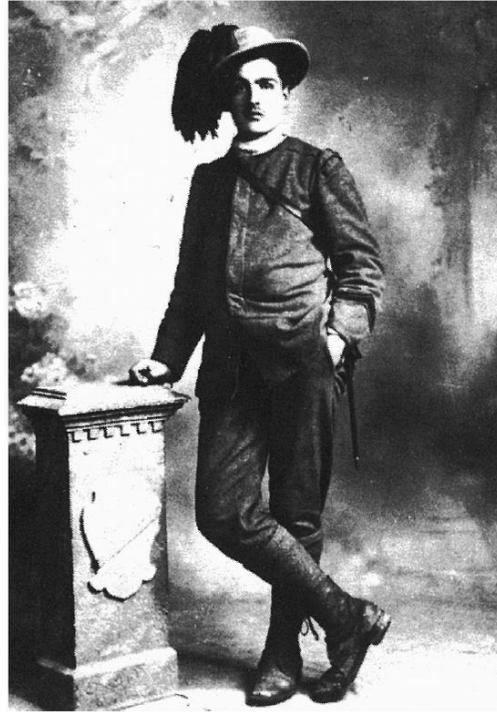
«Fedele salvò Hemingway» Svelato dopo un secolo il nome del soldato italiano

Un toscano di 26 anni fece scudo allo scrittore americano

Volontario

● Ernest Hemingway (1899-1961) prese parte da volontario alla Grande Guerra

È questo terzo soldato caduto «il salvatore» di Hemingway, secondo la ricostruzione di McGrath Morris e Perisino: i registri dell'esercito riportano il nome di Fedele Temperini, di Montalcino, in Toscana. Aveva 26 anni,



Grande Guerra Ernest Hemingway volontario della Croce Rossa in Italia con l'infermiera Agnes Von Kurowsky

La Medaglia d'Oro aiutante di battaglia Soccorso Saloni, caduto a Lussan il 19/06/1918



fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCLONIA DEL SANG OVESE

Gabriele Gorelli MW
9 luglio 2025



Clemente Santi



Giovanni Colombini



Ezio Rivella & John Mariani



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



fondazione banfi

SANGUIS JOVIS
ALTA SCUOLA DEL SANGIOVESE

fondazionebanfi.it

